

ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 241 DEL 7 AGOSTO 1990 E SS.MM.II.

L'anno 2013 il giorno 4 del mese di ottobre 2013 tra la Regione Campania, codice fiscale n. 80011990639 – nella persona del Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario dott. Francesco Massaro nato a Casal di Principe (CE) il 10/01/1959, domiciliato per la carica in Napoli, alla via G.Porzio 80143 Centro Direzionale Isola A/6 che interviene nella stipula del presente atto in forza del D.L.g.s. 30/03/2001 n.165, rappresentata per la carica in virtù della delibera di Giunta regionale n. 751 del 02/11/2010 e s.m.i.,

-da un lato-

E

L'Istituto Nazionale d'Economia Agraria, di seguito denominato I.N.E.A., codice fiscale 01008660589 con sede in Roma, nella persona del proprio rappresentante negoziale Alberto Manelli, nato a San Benedetto del Tronto (AP), il 29/03/1962 domiciliato per la carica in Roma, alla via Nomentana 41, delegato alla stipula del presente Atto in virtù della delibera INEA n. 54 del 03/10/2013

-dall'altra-

PREMESSO

- che con deliberazione n. 1565 del 3 ottobre 2008 la Giunta Regionale ha approvato un Protocollo di intesa con l'I.N.E.A. allo scopo di fornire alla Regione Campania un supporto tecnico e scientifico in ordine alla programmazione ed attuazione delle politiche agricole e dello sviluppo rurale;
- che il Protocollo d'intesa regola i rapporti di collaborazione e supporto tecnico dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) con la Regione Campania nell'ambito degli interventi previsti dalla politica agricola regionale, Nazionale e Comunitaria, dei programmi di sviluppo rurale e in tematiche di particolare rilevanza strategica per l'agricoltura Campana;
- che la Regione Campania è impegnata nell'attuazione degli interventi previsti dal Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007-2013, in virtù della Decisione n. 5712 della Commissione Europea del 20.11.07 e ss.mm.ii.;
- che la realizzazione degli obiettivi di sviluppo economico delineati dal PSR 2007/2013 richiede un coordinamento centralizzato degli interventi pianificati attraverso l'adozione di metodi, modelli e strumenti in modo da monitorare i processi contabili amministrativi in maniera efficace con una visione integrata ed un'azione di supporto operativo;
- che occorre consolidare l'organizzazione amministrativo-contabile-gestionale dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario dotandola di un sistema integrato che consenta la

visibilità della spesa, la sua destinazione e la sua movimentazione nonché la verifica dei costi sostenuti per il raggiungimento degli obiettivi fissati nel PSR;

- che l'INEA è impegnato da oltre 20 anni su incarico del MiPAAF a svolgere un filone progettuale sulla “Spesa pubblica in Agricoltura” i cui risultati vengono riassunti nell'Annuario dell'agricoltura italiana, concretizzandosi nella verifica dei bilanci delle regioni, l'entità e la capacità della spesa e nell'analisi delle politiche fiscali legate all'agricoltura che con l'introduzione del federalismo fiscale troveranno ampio impatto a livello regionale;
- che con DRD dell'AGC 11 n. 235 del 23/12/2008, sulla base del protocollo d'intesa di cui alla D.G.R. n. 1565 del 3 ottobre 2008, è stata approvata la convenzione con l'I.N.E.A per la realizzazione del progetto denominato “La Spesa Agricola Regionale” per il periodo 2009/2012 affidando l'incarico di implementare flussi informativi destinati al controllo contabile amministrativo, a produrre report ed analisi descrittive del bilancio agricolo regionale sulla base di una specifica metodologia, a coadiuvare il servizio “a sportello” presso gli uffici dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario, garantendo il funzionamento del sistema ed il relativo reporting, fornire assistenza per la redazione delle Schede di Bilancio ai settori dell'AGC 11 nel determinare la capacità di spesa in rapporto alle attività future e le risorse necessarie per realizzarle anche in rapporto alle previsioni delle entrate, a fornire una Relazione trimestrale sullo stato di avanzamento delle entrate e della spesa ed una Relazione di accompagnamento alla proposta di bilancio previsionale annuale;
- che emerge la necessità di assicurare una continuità di attività;
- che con nota prot. N. 8682 del 02/07/2013, acquisita al protocollo della Regione Campania n. 481516 del 03/07/2013, l'INEA ha trasmesso la proposta, per le attività di comune interesse, “La spesa agricola regionale” per il periodo luglio 2013 – dicembre 2015;

RILEVATO

- che l'INEA è Ente pubblico di ricerca sottoposto alla vigilanza del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali , con personalità giuridica e gestione autonoma, con la finalità di seguire indagini e studi di economia agraria e forestale ed in particolare ai sensi dell'art. 10, comma 5, del Dlgs 454/99, svolge funzioni di supporto all'applicazione delle politiche agroalimentari, agroindustriali e di sviluppo rurale nell'interesse delle Regioni e delle Province autonome;
- che l'Istituto possiede una esperienza pluriennale nel campo delle analisi della spesa pubblica per l'agricoltura, oltre che in materia di valutazione e attuazione dei programmi di sviluppo rurale, di statistica, di contabilità economica ed altro;

- che l'INEA, su incarico del MiPAAF, svolge un filone progettuale sulla “*Spesa pubblica in Agricoltura*” i cui risultati vengono riassunti nell'Annuario dell'agricoltura italiana, concretizzandosi nella verifica dei bilanci delle regioni, l'entità e la capacità della spesa e nell'analisi delle politiche fiscali legate all'agricoltura che, per la Regione Campania si concretizzano nella pubblicazione annuale “*L'Agricoltura nella Campania in cifre*”;
- che l'I.N.E.A. mette a disposizione della Regione Campania, per il perseguimento degli obiettivi di comune interesse, le proprie competenze tecniche, la propria organizzazione in termini organizzativi e strumentali, la disponibilità di banche dati e della rete di contatti nazionali e internazionali, nonché la redazione di ;
- che per le motivazioni innanzi espresse la Regione Campania ha ritenuto opportuno affidare l'incarico in argomento all'I.N.E.A.;

Tutto ciò premesso, tra le costituite parti, si stipula e conviene quanto segue:

ART. 1

La premessa costituisce patto nonché parte integrante e sostanziale del presente Atto.

ART. 2

La Regione Campania affida all'I.N.E.A., che accetta, l'incarico di svolgere le attività previste dal Progetto “La spesa agricola regionale” così come riportato dal programma tecnico-economico di cui in allegato alla lettera A e che fa parte integrante della presente accordo.

ART. 3

Le attività avranno inizio a far data dalla sottoscrizione del presente atto ed impegnano le parti fino al 31 dicembre 2015.

ART. 4

L'INEA si obbliga a svolgere il Programma tecnico – economico di cui all'allegato A nei tempi previsti ed in particolare, provvederà:

- a) ad implementare flussi informativi destinati al controllo contabile amministrativo, presso gli uffici dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario, per la rilevazione di informazioni economiche disponibili in sedi diverse;
- b) a produrre report ed analisi descrittive del bilancio agricolo regionale sulla base di una specifica metodologia;
- c) a coadiuvare il servizio “a sportello” presso gli uffici dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario, tenendo in conto le esigenze manifestate e garantendo il funzionamento del sistema ed il relativo reporting;

- d) a fornire assistenza per la redazione del bilancio annuale ai settori dell'AGC 11, nel determinare la capacità di spesa in rapporto alle attività future e le risorse necessarie per realizzarle anche in rapporto alle previsioni delle entrate;
- e) alla quantificazione delle economie di spesa , annuali e pregresse in modo tempestivo ed alla determinazione delle reiscrizioni delle risorse vincolate per consentire ai settori di utilizzare le risorse non impegnate negli anni precedenti;
- f) a fornire una adeguata assistenza per la determinazione delle entrate in funzione dei capitoli gestiti dall'AGC 11, sia nella fase di accertamento che di riscossione;
- g) a fornire una Relazione trimestrale sullo stato di avanzamento delle entrate e della spesa ed una Relazione di accompagnamento alla proposta di bilancio previsionale annuale;
- h) a gestione operativa di progetti di innovazione tramite la gestione e modifica del software contabile "AGRIWEB" adeguandolo alle nuove norme del D.L.gs 23 giugno 2011 n. 118.

ART. 5

A fronte delle attività elencate nell'art.4 è previsto un costo complessivo di Euro 438.000,00 (quattrocentocinquantamila/00), comprensivo di IVA, se dovuta, che saranno posti a carico degli stanziamenti della Missione 16, Programma 01, Titolo 2 del Bilancio della Regione Campania, sulla base del piano finanziario riportato nel programma tecnico-economico di cui all'allegato A, ripartito nelle seguenti quote:

- a) la prima quota, pari a € 82.000,00 sarà erogata a presentazione di rendiconto sulle spese effettuate al 31 dicembre 2013;
- b) la seconda quota pari a € 184.000,00 sarà erogata a presentazione di rendiconto finale sulle spese al 31 dicembre 2014;
- c) la terza quota pari ad € 184.000,00 sarà erogata a presentazione di rendiconto finale sulle spese al 31 dicembre 2015;.

ART. 6

L'I.N.E.A. si obbliga a realizzare le attività nei tempi e nei modi previsti dai precedenti articoli 3 e 4 nonché, per il perseguimento degli obiettivi comuni indicati, a mettere a disposizione le proprie competenze tecniche, la propria organizzazione in termini di risorse umane e strumentali, la disponibilità di banche dati in particolare la RICA, il SIGRIA, Spesa agricola delle regioni e della rete di contatti nazionale e internazionale e di ogni altra pubblicazione inerente il comparto agricolo campano.

ART. 7

La Regione Campania corrisponderà all'INEA, quanto sopra convenuto, secondo le modalità appresso riportate:

a) al termine delle scadenze previste al precedente art. 5, l'INEA presenterà all'AGC Sviluppo Attività Settore Primario, e per esso alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali successivamente all'adeguamento ordinamentale di cui al Regolamento n.12 del 15 dicembre 2011, la seguente documentazione:

1. una relazione sulle attività svolte nel periodo di riferimento;
2. il rendiconto analitico corredato dalle copie conformi dei documenti giustificativi delle spese effettuate;
3. una relazione dettagliata relativa alle spese sostenute, la richiesta di liquidazione e pagamento delle spese;
4. una dichiarazione del legale rappresentante dell'INEA attestante la regolarità dell'imputazione dei costi sostenuti e che la predetta attività non ha usufruito di ulteriori specifici finanziamenti;

b) tenuto conto delle risultanze dell'istruttoria, svolta dall'AGC Sviluppo Attività Settore Primario e per essa dal Dirigente incaricato dal Coordinatore dell'Area, saranno liquidate e pagate a favore dell'INEA le spese accertate, nei limiti delle relative quote fissate nel precedente art.5.

c) nell'ambito degli importi previsti all'art. 5 saranno riconosciute ammissibili e liquidabili solo le spese connesse all'attività oggetto del presente atto.

ART. 8

L'istruttoria svolta dovrà in particolare accertare la rispondenza del servizio fornito dall'I.N.E.A. a quanto previsto dal Programma tecnico-economico (All. A) nel rispetto delle tempistiche concordate.

L'I.N.E.A. si obbliga a tenere a disposizione dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario la documentazione originale delle spese sostenute per i necessari controlli delle competenti autorità nazionali e regionali.

ART. 9

L'I.N.E.A. dichiara che per l'esecuzione della presente collaborazione non fruisce di altri specifici finanziamenti.

ART. 10

Lo svolgimento del programma sarà affidato al personale che verrà impegnato ad esclusiva cura dell'I.N.E.A. secondo le proprie norme statutarie senza che per detto personale si instauri un rapporto di dipendenza con la Regione Campania.

L'INEA nella esecuzione del presente accordo adotterà tutti gli accorgimenti idonei per garantire l'incolumità delle persone, dipendenti ed altri, presenti sui luoghi di lavoro ed anche per evitare danni a beni pubblici e privati. L'INEA si obbliga, esonerando la Regione Campania da ogni e

qualsiasi molestia, ad assumere in proprio ogni eventuale responsabilità, civile e penale, per casi di infortunio e danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti o da persone da esso chiamato in luogo per qualsiasi motivo. L'I.N.E.A. esonera la Regione Campania da ogni e qualsiasi responsabilità per gli eventuali danni che potranno derivare a persone o a cose durante lo svolgimento delle attività disciplinate dal presente atto.

ART. 11

I dati ed i rapporti, nonché eventuali documenti prodotti nell'ambito del presente atto, rimarranno di esclusiva proprietà della Regione Campania, fermo rimanendo la facoltà per l'I.N.E.A. di utilizzarli, previa autorizzazione della Regione stessa.

A tale riguardo l'I.N.E.A. si obbliga a mantenere riservati e ad utilizzare esclusivamente per l'esecuzione delle attività programmate ogni dato, atto, notizia o informazione di cui sia venuto a conoscenza; si obbliga altresì a mantenere riservato tutto il materiale predisposto in esecuzione del presente atto.

Restano, altresì, di proprietà della Regione Campania eventuali software che saranno acquistati e/o prodotti nell'espletamento dell'incarico.

Eventuali macchine o attrezzature acquistate nell'ambito del presente incarico restano di proprietà dell'I.N.E.A. salvo eventuale cessione in comodato gratuito alla Regione Campania.

ART. 12

Il presente atto impegna le parti per il periodo indicato nel precedente articolo 2.

Alla scadenza dello stesso dovrà essere presentato a cura dell'I.N.E.A. un rapporto finale comprendente, in maniera dettagliata, l'intera attività svolta.

ART. 13

L'accordo viene risolto "*ipso jure*" nei seguenti casi:

- sospensione delle attività per fatto dell'I.N.E.A.;
- inadempienze alle clausole e condizioni della accordo ai sensi dell'art. 1453 e successivi del Codice civile.
- cessione del credito e/o dell'accordo;
- violazione delle norme in materia di riservatezza dei dati;
- violazione degli obblighi di cui al punto 10;
- verifica di fatti e variazioni giuridico-legislative tali da non consentire la prosecuzione del rapporto ai sensi dell'art. 2159 e successivi del C.C.

ART. 14

Per l'esecuzione del presente atto, le parti eleggono domicilio nelle loro rispettive sedi:

- la Regione Campania presso la propria sede in Napoli;
- l'I.N.E.A. presso la propria sede in Roma.

ART. 15

Il presente accordo, redatto in duplice originale, sarà soggetto a registrazione solamente in caso d'uso.

Le spese di registrazione eventuale, come per legge, sono a carico della parte richiedente.

Trattandosi di Enti Pubblici si è esenti da imposta di bollo, ai sensi del punto 16 della tabella annessa (Allegato B) al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 16

Le parti convengono che per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto sarà competente in via esclusiva il Foro di Napoli ai sensi dell'art.29 c.p.c..

ART. 17

Tutte le spese nonché gli oneri fiscali conseguenti al presente accordo faranno carico all'I.N.E.A.

ART. 18

Per quanto non espressamente contemplato nel presente atto si fa rinvio alla normativa comunitaria, statale e regionale vigenti in materia.

Il presente atto è composto da 7(sette) pagine singole stampate con l'ausilio di apparecchiature elettroniche. Le parti, ai sensi dell'art. 1341 c.c., approvano e sottoscrivono integralmente le disposizioni contenute nel presente atto dopo averlo letto e confermato.

IL COORDINATORE
Francesco Massaro

Il Rappresentante Negoziale dell'I.N.E.A.
Alberto Manelli

Gli articoli dal n. 10 al numero 17 (con esclusione dell'art. 14) sono sottoscritte specificamente ai sensi dell'art. 1341 II comma c.c.

IL COORDINATORE
Francesco Massaro

Il Rappresentante Negoziale dell'I.N.E.A.
Alberto Manelli

ai sensi del comma 2 dell'art. 6 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221, i suddetti accordi sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata